



Infanzia Ponti
Ritorno Zaccari
Primaria De Amicis
Secondaria Moro
Secondaria Volta



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Ufficio del Conto di Stato per la Programmazione e la Gestione
 delle Finanze Pubbliche per la Programmazione e la Gestione
 delle Finanze Pubbliche

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.gov.it – vaic84600p@istruzione.it

Prot.1278/A26

Solbiate Olona 29/03/2017

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L' A.S. 2016/2017
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29 marzo dell'anno 2017, alle ore 14.30, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Solbiate Olona (VA), si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2016/17. Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 21 febbraio 2017, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 24 febbraio 2017;

Considerato che, in base all'art. 6 comma 6 del CCNL 2006-2009 in data 28 marzo 2017 i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria del Contratto Collettivo Integrativo a. s . 2016/2017 si può procedere alla sottoscrizione dello stesso

SI STIPULA

in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Solbiate Olona per l'a.s. 2016/2017 e produce i conseguenti effetti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D. Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto. Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Laura Maria Luisa Landonio)

L. Landonio

PARTE SINDACALE

RSU di Istituto

Ins. Moroni Laura – CISL Scuola

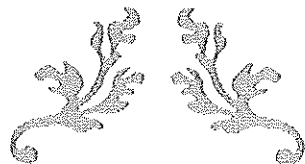
L. Moroni

ATA La Cognata Rita – CISL Scuola

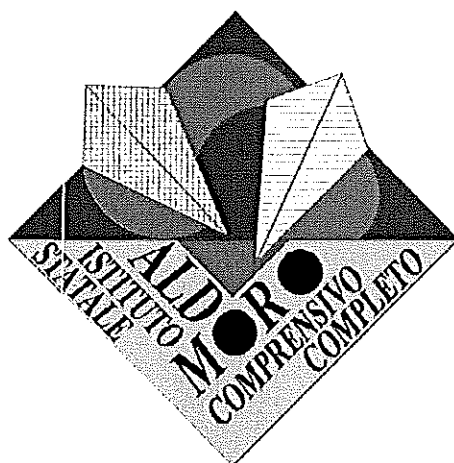
R. Cognata

Doc. Leoni Antonella – CGIL Scuola

A. Leoni



IPOSTESI DI CONTRATTO D'ISTITUTO 2016-2017



Sommario

Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
1. Campo di applicazione, decorrenza e durata	3
2. Finalità.....	3
3. Interpretazione autentica	3
4. Relazioni a livello di istituzione scolastica	3
5. Assemblee	4
6. Permessi sindacali.....	5
7. Bacheca sindacale	5
8. Agibilità sindacale	5
9. Trasparenza.....	5
10. Diritto di sciopero	6
Capo II- APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	6
11. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	6
12. Il responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP)	7
13. Le figure sensibili.....	7
Capo III - ORGANIZZAZIONE DELLAVORO DEL PERSONALE (personale amministrativo e ausiliario)	7
14. Atti preliminari all'organizzazione del personale	7
15. Criteri per l'assegnazione del personale ai settori di servizio (personale amministrativo) e ai plessi (personale ausiliario)	7
16. Orario di lavoro	8
17. Articolazione dell'orario.....	9
18. Rilevazione delle presenze	9
19. Direttore dei servizi generali e amministrativi.....	9
20. Articolazione dell'orario su cinque giorni per il personale ATA.....	9
21. Chiusura prefestiva	9
22. Prestazioni aggiuntive di lavoro straordinario	9
23. Recuperi compensativi.....	10
24. Personale con contratto a part-time	10
25. Incarichi specifici personale Ata.....	10
26. Sostituzione colleghi assenti	10
27. Ferie	11
28. Permessi brevi.....	12

del Coquale 12/16

Amorini
12/16

de Coquato 126

29.	Attività aggiuntive e fondo di Istituto	12
30.	Flessibilità oraria	12
Capo IV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE (personale docente).....		12
31.	Criteri di assegnazione alle classi e plessi a cura del Collegio dei docenti.....	12
32.	Sostituzione dei docenti assenti	12
33.	Ore eccedenti.....	13
34.	Permessi brevi.....	13
35.	Permessi retribuiti per motivi familiari o personali e ferie	14
Capo V-CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....		14
36.	Criteri per la ripartizione del fondo	14
37.	Accesso al fondo dell'Istituzione Scolastica	15
38.	Personale docente	15
39.	Articolo 35 - Personale ATA	15

Luca...

di Cognate Nte

Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Campo di applicazione, decorrenza e durata.

Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente e A.T.A. dell' I.C. - di Solbiate Olona (VA), con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di stipula e solo per la parte inerente l'utilizzo del FIS hanno valore retroattivo a partire dall'1 settembre; gli effetti permangono fino al termine dell'anno scolastico di riferimento e sono in ogni caso prorogati fino alla stipula del nuovo Contratto.

Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Integrativo d'Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Il Contratto Integrativo entra in vigore espletati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non è esplicitamente riportato nel presente contratto si rimanda al CCNL in vigore ed alla relativa Contrattazione Collettiva Integrativa.

2. Finalità

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

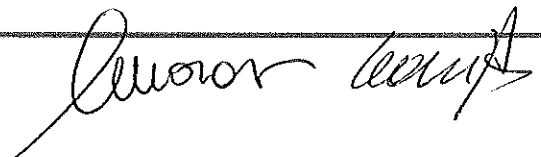
3. Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento in cui si definisce l'accordo.

4. Relazioni a livello di istituzione scolastica

Il DS, per le materie previste, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, ed in ogni caso entro i successivi 10 giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. La contrattazione si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare anche tacitamente l'accordo già sottoscritto. Se le parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno, dalle Parti medesime, essere sottoposte alla commissione di cui all'art. 4 comma 4 lett. d del CCNL che fornirà la propria assistenza.

Tra il DS e le R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni preventive e/o successive sulle materie di cui al citato articolo:



nel mese di settembre:

- Organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
- adeguamento degli organici del personale;
- assegnazione del personale ai plessi;
- assegnazione dei docenti alle classi
- rendicontazione della liquidazione dei compensi dell'a.s. precedente e verifica delle economie.

nel mese di ottobre:

- piano nominativo delle Funzioni Strumentali e degli incarichi specifici;
- organigramma nominativo di tutti gli incarichi organizzativi;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

nel mese di febbraio:

- verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. e Docente;
- proposte di formulazione classi e determinazione organici di diritto.

Gli incontri sono convocati dal DS di propria iniziativa o su richiesta della RSU. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti; in caso di disaccordo e mancato raggiungimento dell'intesa nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

I revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del D.lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata dal DS per il controllo, entro 5 giorni corredata dall'apposita relazione illustrativa del DS e dalla relazione tecnico finanziaria. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.

5. Assemblee

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL Scuola 29/11/2007 nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgono i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore (compreso il tempo per raggiungere la sede). I dipendenti hanno diritto a partecipare durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, inidonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale pubblica per n. 10 ore pro-capite all'anno.

Il personale docente e ATA può essere invitato a partecipare alle assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti. La comunicazione dell'indizione dell'assemblea sindacale deve pervenire almeno sei giorni prima con le modalità previste dal CCNL.

Il DS predisporre quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole entro il giorno successivo a quando pervengono.

Il DS trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato anche come circolare interna e procede alla eventuale riorganizzazione dell'orario di servizio per la copertura delle classi. Secondo quanto previsto dell'art. 8, comma 9 lett. B del CCNL/07, per le assemblee in cui è coinvolto anche

de Coquelet Rub

il personale ATA, se la partecipazione è totale, il DS stabilirà, previa intesa con le RSU, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri adempimenti.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il DS e le RSU stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea: si concorda con la presente contrattazione che il numero minimo per i servizi essenziali è di 1 collaboratore scolastico per plesso per garantire la vigilanza delle entrate dei 5 edifici. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto innanzitutto della disponibilità dei singoli, in mancanza della quale si procede ad applicare il criterio della rotazione in ordine alfabetico.

6. Permessi sindacali

Per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO. SS, nonché per agli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

7. bacheca sindacale

Sul sito dell'istituzione scolastica è predisposta la sezione '*albo sindacale*' a disposizione delle RSU ove esse hanno il diritto di far pubblicare materiali di interesse sindacale propri o ricevuti per la pubblicazione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Il DS si impegna a trasmettere, per quanto possibile tempestivamente, alle RSU il materiale sindacale loro indirizzato e recapitato a scuola per posta o via e-mail.

La responsabilità dell'esposizione dei documenti istituzionali è a carico degli uffici di segreteria, quello delle comunicazioni interne è a carico delle RSU.

Nelle aule docenti di tutte le sedi vengono collocate bacheche sindacali a disposizione delle RSU sulle quali esse hanno il diritto di affiggere materiale di interesse sindacale propri o ricevuti per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

8. Agibilità sindacale

I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

9. Trasparenza

La pubblicazione all'albo sindacale dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto e indicanti le

Luca

Leonida

de Cagnone Rubi

attività, gli impegni orari e i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alle RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione. L'originale cartaceo verrà depositato in segreteria.

10. Diritto di sciopero

I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al DS, senza possibilità di revoca. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possano essere garantite le lezioni regolari, potranno essere utilizzati con opportuni slittamenti di orario per un monte ore totale pari alle ore di servizio della giornata. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano rimanere in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il DS comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art.2 della legge 146/90, dalla legge 83/2000 e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell'08/10/99; si conviene che in caso di sciopero del personale educativo ed ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza dello svolgimento di esami/scrutini finali: n. 1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico (per plesso).

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al precedente comma, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di tutti i dipendenti dell'Istituzione scolastica.

Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore il DS consegna alle RSU ed invia alla Direzione Scolastica Regionale, salvo quant'altro disposto da altri competenti uffici provinciali, comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti.

I dipendenti precettati ufficialmente per espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Capo II- APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

11. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al proprio interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Amor *Leoni*

12. Il responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP)

L'RSPP è designato dal DS tra il personale docente a condizione che possieda le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non-vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

13. Le figure sensibili

L'Istituzione scolastica si avvale di n. 4ASPP (Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione), inoltre per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure: addetto al primo soccorso, addetto al primo intervento sulla fiamma, addetto prevenzione e protezione e preposti. Queste figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno formate attraverso specifico corso; a loro competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Capo III - ORGANIZZAZIONE DELLAVORO DEL PERSONALE (personale amministrativo e ausiliario)

14. Atti preliminari all'organizzazione del personale

All'inizio di ogni anno scolastico sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:

- il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività;
- il DS e il DSGA consultano il personale, convocato per aree, in un'apposita riunione, in orario di lavoro.

15. Criteri per l'assegnazione del personale ai settori di servizio (personale amministrativo) e ai plessi (personale ausiliario)

Nell'utilizzo del personale amministrativo i criteri generali saranno applicati con le seguenti modalità:

- garantire le azioni necessarie al funzionamento della parte amministrativa dell'Istituzione, compresa l'informatizzazione degli uffici;
- garantire l'esecuzione delle azioni necessarie per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- valorizzare le competenze professionali in relazione alle esigenze di servizio.

Nell'utilizzo del personale ausiliario i criteri generali saranno applicati con le seguenti modalità:

- garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, il numero di collaboratori scolastici necessario per la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali. Presenza, di norma, di due Collaboratori per ogni edificio scolastico; le unità aggiuntive fino alla saturazione dell'organico verranno assegnate proporzionalmente al numero degli alunni di ciascuna scuola e al monte ore di permanenza a scuola degli alunni stessi, in modo da garantire la presenza di due unità di personale per il maggior tempo-scuola possibile; per la sede principale si considera anche la presenza degli uffici di presidenza e segreteria;
- valorizzare le capacità personali in relazione alle esigenze di servizio, tenendo conto delle eventuali limitazioni personali documentate;
- l'opzione eventualmente espressa dagli interessati, considerata l'anzianità di servizio in caso di più richieste, è subordinata alle esigenze di servizio e all'efficienza del gruppo di lavoro;

de Cozzate 16

- **personale** femminile, se possibile, alla scuola dell'infanzia e personale sia maschile che femminile in ciascun plesso;

Il personale potrà essere assegnato a diverso plesso, rispetto a quello a cui viene assegnato all'inizio dell'anno scolastico, qualora ricorrano le seguenti motivazioni:

- esigenze di servizio;
- situazioni di incompatibilità con i colleghi di plesso;
- motivi disciplinari;
- indisponibilità a svolgere incarichi specifici richiesti nel plesso di assegnazione.

Personale collaboratore scolastico assegnato ai plessi:

Scuola dell'infanzia Ponti:	3 unità
Scuola primaria Pascoli:	4 unità
Scuola Secondaria Moro:	4 unità
Scuola Primaria De Amicis:	3 unità
Scuola Secondaria Volta:	2 unità

Per motivate esigenze di servizio l'assegnazione al settore di servizio può essere modificata nel corso dell'anno scolastico. Per esigenze di servizio debitamente documentate e comunicate per scritto agli interessati, l'amministrazione può valutare la possibilità di assegnare il personale amministrativo ad aree diverse, previa adeguata formazione. Preferibilmente il personale sarà assegnato a plessi in cui non siano iscritti i propri figli. L'assegnazione è comunicata con atto formale.

16. Orario di lavoro

L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico e deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal PTOF e di tutte le riunioni degli OO.CC.

L'orario di lavoro settimanale del personale ATA, in considerazione dell'orario di funzionamento dell'Istituto, previsto indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 19,30 è fissato in 36 ore settimanali in funzione dell'orario di servizio.

In coincidenza con periodi di particolare intensità di lavoro (scrutini, esami, iscrizioni, avvio anno scolastico, stesura piano annuale, bilancio consuntivo, ecc.) è possibile, in accordo con i lavoratori, una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore, fino ad un massimo di 42 ore, per non più di due settimane consecutive.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore, ivi comprese le prestazioni di ore aggiuntive.

Se la prestazione eccede le 6 ore consecutive il personale fruitrice, a richiesta, di una pausa di 30 minuti; la pausa è comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro eccede le 7 ore e 12 minuti.

Leonor Anni

de Coagato 16

17. Articolazione dell'orario

L'articolazione dell'orario di lavoro viene stabilita annualmente in base alle esigenze di servizio e all'organico del personale. Gli orari si applicano al periodo di svolgimento di attività didattiche o esami, in tale periodo, nella sede delle segreteria, un collaboratore osserverà l'orario per effettuare la pulizia degli uffici dalle 7,15 alle 14,27. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano, dalle 7,30 alle ore 14,00.

18. Rilevazione delle presenze

La rilevazione dell'orario di presenza in servizio sarà effettuata attraverso la timbratura elettronica del cartellino. L'Istituto fornirà mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del profilo orario contenente gli eventuali debiti e crediti orari dell'interessato.

19. Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA organizza il proprio lavoro, d'intesa con il DS, in rapporto alle esigenze connesse alle funzioni di competenza. L'orario di lavoro settimanale è fissato in 36 ore.

20. Articolazione dell'orario su cinque giorni per il personale ATA

Compatibilmente con le esigenze di servizio, organizzative e didattiche, l'orario di lavoro è articolato in modo flessibile su 5 giorni. Tale articolazione si protrarrà per l'intero anno scolastico. Considerata la necessità di garantire la presenza per ogni giorno di apertura dell'Istituto di un numero minimo di soggetti per area, in caso di assenza programmata del personale per qualsiasi causa, i colleghi di area dovranno provvedere alla sostituzione del collega assente.

21. Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche il DS può disporre la chiusura della scuola nelle giornate prefestive, quando è richiesta dal 75% del personale. Il piano di recupero delle ore non lavorate è predisposto dal DSGA, sulla base delle indicazioni del lavoratore singolo secondo le seguenti modalità:

Il lavoratore può:

- utilizzare giorni di ferie dell'anno precedente non ancora godute;
- utilizzare ore già prestate in eccedenza al proprio orario e non ancora recuperate;
- prestare ore compensative concordate secondo le esigenze dell'istituto e comunque durante i periodi di attività programmate dalla scuola;
- utilizzare le ferie dell'anno in corso o festività soppresse dell'anno di riferimento.

22. Prestazioni aggiuntive di lavoro straordinario

Possano essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.

L'attività di servizio prestata oltre il proprio orario di servizio è sempre considerata come prestazione di attività aggiuntiva. Tale attività può essere, a richiesta del dipendente, retribuita o recuperata. Le ore/giornate di riposo

Autore *leoni*

delegato

maturate potranno essere cumulate fino a un massimo di 36 ore e fruite durante l'anno scolastico compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto. Soltanto in casi eccezionali esse possono essere fruite nell'anno scolastico successivo e comunque non oltre il 31 dicembre.

Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:

- 1) della specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- 2) della disponibilità espressa dal personale all'inizio dell'anno scolastico;
- 3) della rotazione in ordine alfabetico.

Nel caso in cui non vi siano disponibilità, il DSGA mediante ordine di servizio provvederà all'assegnazione dell'attività straordinaria e/o dello slittamento di orario. Per l'individuazione si adotterà il sistema di rotazione in ordine alfabetico.

23. Recuperi compensativi

Le ore di servizio aggiuntivo possono essere compensate, in alternativa al pagamento delle attività aggiuntive, con concessione di brevi permessi orari, anche cumulate in giornate intere di lavoro, di preferenza nei giorni di sospensione dell'attività didattica e in ogni caso non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale a tempo indeterminato.

24. Personale con contratto a part-time

Il personale con contratto a part-time non può prestare ore aggiuntive in modo continuativo.

25. Incarichi specifici personale Ata

Su proposta del DSGA il DS stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola. Il DS conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base di titoli e livello di studio, di titoli professionali e esperienze acquisite;
- valutazione esigenze specifiche dei plessi;
- anzianità delle esperienze acquisite;
- anzianità di servizio nell'istituto;
- anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza.

26. Sostituzione colleghi assenti

La sostituzione del personale per assenza breve, non dovuta a ferie o recuperi avviene da parte dei colleghi presenti, in attesa della chiamata del supplente, anche con spostamento di plesso, quando necessario, con il riconoscimento a carico del F.I.S., da dividere fra coloro che sono coinvolti nella sostituzione. Il criterio della individuazione dell'assistente o del collaboratore sarà attuato dal DSGA secondo la disponibilità dichiarata dal personale.

Il personale in servizio presso i plessi individuati come sede elettorale, in occasione di Referendum, elezioni, ecc., non essendo tenuti al servizio in quanto l'edificio è chiuso, restano a disposizione per eventuale sostituzione dei colleghi assenti nei plessi che non sono sede elettorale.

Quora

de Cozzate 10/10

27. Ferie

Le ferie, le festività soppresse e i recuperi compensativi vengono autorizzati dal DS, sentito il DSGA, tenuto conto delle richieste del personale e considerate le esigenze di servizio. Le ferie, le festività soppresse e i recuperi compensativi sono usufruibili di norma durante la sospensione delle attività didattiche; possono essere usufruiti durante le attività didattiche per un periodo di norma non superiore ai 10 giorni per anno scolastico.

Per la funzionalità dell'Istituto, nei periodi di sospensione delle lezioni, dovrà essere assicurata la presenza di n. 2 assistenti amministrativi e n. 2 collaboratori scolastici nella sede dell'Istituto. In tale periodo dovrà essere comunque effettuata settimanalmente, dal personale in servizio, una visita ai plessi chiusi, per verificare l'integrità degli edifici scolastici. Il numero degli addetti può scendere, in caso di malattia, rispettivamente a un assistente amministrativo e a un collaboratore senza che ciò produca la revoca di ferie già accordate. In caso di ulteriori assenze, rispetto a questo contingente minimo, sarà richiamato in servizio il dipendente che prima degli altri ha iniziato il proprio periodo di ferie.

Per garantire quanto già indicato le autorizzazioni dei periodi di ferie possono essere modificate rispetto alle richieste: d'ufficio, se lo spostamento è relativo ad un massimo di cinque giorni; previa convocazione del dipendente interessato, oltre i cinque giorni. Qualora siano coinvolte più persone si procederà, in mancanza di accordo, secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- rotazione, escludendo quanti siano già stati coinvolti nell'anno precedente;
- gravi esigenze di famiglia, documentate;
- anzianità di servizio;
- sorteggio.

Per non compromettere la funzionalità del servizio nell'anno successivo dovranno essere usufruiti entro il 31/08 di ciascun anno non meno di 22 giorni di ferie; i rimanenti giorni potranno essere conservati per esigenze personali per l'anno scolastico successivo e comunque dovranno essere usufruiti non oltre il 30 aprile.

Il personale con incarico a tempo determinato con nomina fino al 31 agosto e/o il personale in trasferimento deve usufruire di tutti i periodi ferie prima del termine dell'incarico; per gli incaricati fino al 30 giugno di norma tutte le ferie dovranno essere fruite entro il termine del contratto nelle giornate di sospensione dell'attività didattica. Sempre nel corso dell'anno, non si opererà spostamento di personale da un plesso all'altro per compensare carichi di lavoro maggiore dovuti all'assenza per ferie. Le ferie, le festività soppresse e i recuperi compensativi devono essere presentati di norma entro il 30 aprile e saranno autorizzati con comunicazione formale entro il 15 maggio (ferie estive); entro il 10 dicembre (ferie natalizie ed eventuali ferie residue dell'anno precedente) e quindici giorni prima rispetto alla cadenza della Pasqua; i recuperi compensativi dell'anno di riferimento devono essere tutti richiesti, se non ancora usufruiti, contestualmente alle ferie estive. Durante l'attività didattica devono essere richieste almeno dieci giorni prima della loro effettuazione salvo casi di emergenza documentati. Nel periodo estivo tutto il personale è assegnato alla sede centrale per garantire la continuità e la funzionalità del servizio; in presenza del contingente minimo nella sede centrale sarà possibile operare presso la propria sede di servizio abituale con la presenza minima di due unità di personale per plesso.

[Signature]

de Cagnolo Rte

28. Permessi brevi

Il personale ATA può usufruire di permessi brevi per motivi personali di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lavoro. I permessi brevi non possono superare complessivamente le 36 ore nell'arco dell'anno scolastico. Il tempo non lavorato per permessi brevi sarà recuperato in base alle esigenze di servizio in accordo con il DSGA, di norma entro i successivi due mesi. In caso contrario si determina la trattenuta di stipendio. I permessi brevi possono essere concessi anche per visite mediche che non comportino l'obbligo dell'astensione dal servizio, fermo restando il totale di 36 ore per anno scolastico.

29. Attività aggiuntive e fondo di Istituto

Il DSGA su incarico del DS, predispone il piano delle attività da retribuire, i cui compensi verranno definiti in sede di contrattazione. Il personale ATA avrà accesso al fondo d'Istituto anche attraverso la presentazione di progetti; se riguardano più persone si individua un responsabile di progetto che ne cura lo sviluppo e prevede tutte le risorse necessarie. Tali risorse saranno determinate in competenze e ore di impegno con la specifica se fuori o dentro l'orario di lavoro. L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario ordinario è autorizzato per iscritto dal DS su proposta del DSGA.

30. Flessibilità oraria

La flessibilità dell'orario è permessa, a richiesta del dipendente per esigenze personali o familiari, per l'intero anno scolastico o per porzioni di esso, se non contrasta con l'erogazione del servizio. L'orario flessibile consiste di norma nell'anticipare o posticipare l'inizio o il termine del servizio del personale. Il tempo non lavorato è recuperato nell'arco della settimana, nel rispetto delle esigenze di servizio e su accordi con il DSGA.

Capo IV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE (personale docente)

31. Criteri di assegnazione alle classi e plessi a cura del Collegio dei docenti

Il DS, valutate le proposte del Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni, assegna i docenti alle classi secondo i criteri stabiliti dal Collegio stesso.

32. Sostituzione dei docenti assenti

Nei casi previsti di sostituzione di docenti assenti con altri della scuola, il dirigente scolastico procede in base al seguente ordine di priorità:

Scuola dell'Infanzia:

- spostamento orario con recupero

Scuola primaria:

- presenze colleghi del team

- presenze colleghi del plesso di posto comune

- spostamento orario con recupero

- ore aggiuntive a recupero (sulle presenze, sulla programmazione se non sono calendarizzati colleghi)

Luca...

de Coquato Rb

di plesso)

- utilizzo compresenze anche degli insegnanti di sostegno (casi eccezionali)
- ore aggiuntive con precedenza colleghi del team (in casi eccezionali, compatibilmente con le risorse disponibili)

Scuola secondaria primo grado:

- docenti di sostegno nella propria classe o docenti di sostegno in assenza dell'alunno seguito;
- docenti con ore di completamento cattedra indicate in orario o con recuperi da effettuare;
- docenti disponibili ad effettuare supplenze con scambio o recupero;
- docenti di sostegno (in casi eccezionali);
- docenti a disposizione della stessa disciplina;

Sarà data la precedenza ai docenti della stessa classe.

Per le supplenze fino a 10 giorni potranno essere utilizzati anche i docenti dell'organico potenziato, purché non venga compromesso lo svolgimento dei progetti definiti dal Collegio Docenti.

E' affidata ai collaboratori dei diversi plessi la valutazione del contesto per la scelta della sostituzioni; se necessario si procederà con ordine di servizio.

La suddivisione degli alunni nelle altre sezioni avverrà solo in casi eccezionali.

Nel caso in cui vengano richiesti 3 giorni consecutivi, la sostituzione dei docenti che beneficiano della legge 104/92 avverrà fin dal primo giorno.

In caso di necessità/emergenza si può nominare il supplente fin dal primo giorno.

33. Ore eccedenti

Ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero o negli intervalli dell'orario d'obbligo.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. Il docente, che abbia dato disponibilità, è tenuto ad accettare se avvertito con un giorno di anticipo.

34. Permessi brevi

- I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero (massimo due ore) sono autorizzati dal Dirigente Scolastico. La richiesta va inoltrata anche ai responsabili di plesso che gestiranno le modalità del recupero di norma 5 giorni prima, salvo casi imprevisti e improvvisi. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere, nel corso dell'anno scolastico le 25 ore per la scuola dell'infanzia, le 24 per la scuola primaria e le 18 per la scuola secondaria e non è richiesta alcuna motivazione o documentazione.
- Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso saranno calcolati nel monte ore complessivo.
- Il recupero, con ore di lavoro da effettuarsi di norma entro i due mesi successivi, avverrà prioritariamente con la copertura di supplenze brevi, con precedenza nella propria classe/sezione e comunque nel plesso di

Luca Colli

de Cagnato 06

assegnazione, su indicazione del coordinatore del plesso. Previa intesa, il recupero potrà avvenire anche in attività di arricchimento dell'offerta formativa o di intervento individualizzato sugli alunni, anche in tempi successivi ai due mesi, purché entro l'anno scolastico. La segnalazione dell'attività a recupero dovrà, di norma, essere comunicata al docente interessato almeno tre giorni prima.

- I permessi brevi presi in alternativa all'assenza dell'intera giornata in occasione di visite specialistiche devono essere recuperati. Per i permessi brevi presi in occasione di attività funzionali all'insegnamento, il docente interessato si rende disponibile al recupero con ore di attività funzionali all'insegnamento.
- Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.
- L'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio.

35. Permessi retribuiti per motivi familiari o personali e ferie

Le ferie sono fruite dal personale docente esclusivamente durante la sospensione delle attività didattiche, ad eccezione di giorni 6 che possono essere, a richiesta, concessi in periodo di attività didattica.

I 6 giorni di ferie durante l'attività didattica verranno concessi qualora sia possibile sostituire il personale con colleghi presenti a scuola e operanti nello stesso team/consiglio di classe e/o materia di insegnamento per garantire la qualità del servizio scolastico, senza oneri per l'amministrazione.

Salvo situazioni di particolare urgenza, da documentare, la richiesta di ferie va presentata al DS di norma 10 giorni prima del periodo richiesto e la comunicazione dell'avvenuta concessione avviene 3 giorni dopo. Non vale il principio del silenzio assenso: ciascuno deve verificare, prima di assentarsi, l'avvenuta concessione delle ferie. La mancata concessione verrà debitamente motivata per iscritto.

In un plesso, qualora più di due docenti presentino domanda di ferie, verranno accolte le domande dei docenti che nel corso dell'anno scolastico hanno richiesto il minor numero di giorni di ferie. A parità di giorni di ferie fruiti, si procede per sorteggio dandone preventivamente avviso agli interessati.

La richiesta di ferie presentata nei 10 giorni antecedenti al periodo richiesto viene accolta solo se non siano stati già collocati in ferie due docenti nella medesima data.

La richiesta dei 3 giorni per motivi familiari e dei 6 giorni di ferie va sottoposta alla preventiva valutazione del coordinatore di plesso, con firma del modulo.

Capo V – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

36. Criteri per la ripartizione del fondo

Il fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni atte ad ampliare l'offerta formativa della scuola e a migliorare l'organizzazione complessiva del lavoro. La quota comune prevista dal CCNL viene divisa tra docenti e ATA secondo percentuali che verranno individuate ogni anno scolastico. Motivate difformità nell'applicazione della distribuzione del fondo si potranno avere solo a consuntivo.

Amorini

de Cozzate n. 6

37. Accesso al fondo dell'Istituzione Scolastica

Tutto il personale deve poter accedere al fondo dell'Istituzione scolastica. La contrattazione sull'utilizzo del Fondo dovrà concludersi di norma entro il 15 Novembre dell'anno scolastico di riferimento. Il personale docente accede al FIS per attività svolte oltre l'orario di servizio, sia per attività di insegnamento che per attività funzionali all'insegnamento. Il personale ATA accede ai compensi anche per attività svolte nell'ambito del proprio orario di servizio, purché le stesse comportino l'assunzione di maggiori responsabilità o determinino intensificazione delle prestazioni lavorative. Una quota, stabilita ogni anno, sarà accantonata al fine di assicurare la flessibilità di intervento. La stessa entro il 15 marzo sarà comunque impegnata previa contrattazione. Qualunque spesa, promossa con ricorso al FIS, dovrà prevedere lettera di incarico individuale con l'indicazione dell'impegno orario o forfetario, con la retribuzione prevista e con le indicazioni delle eventuali modalità di verifica

38. Personale docente

- 1) Nel rispetto dell'autonomia del Dirigente Scolastico e degli OO.CC. competenti, gli incarichi e le funzioni, per svolgere le attività deliberate dal C.D., vengono attribuite ai docenti sulla base di spontanee candidature degli interessati o su indicazione del C.D. e/o del D.S.
- 2) Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere candidature per gli incarichi, la Dirigenza presenta all'inizio di ogni anno scolastico il piano delle attività per l'attuazione del POF. Il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico tramite lettera di assegnazione, riportando la natura dell'incarico i tempi di realizzazione e il compenso spettante.
- 3) Avranno accesso al fondo di istituto tutte quelle figure necessarie al funzionamento dell'Istituzione quali:
 - n.5 collaboratori del D.S., responsabili di sede/plesso, di laboratori, di funzioni e referenti, con compensi da determinarsi ogni anno scolastico. Coordinatori di classe nella scuola secondaria, gruppi di lavoro e commissioni deliberate dal Collegio, insegnanti coinvolti in progetti di ricerca o impegnati nella progettazione d'attività di laboratorio.
 - Docenti che curano rapporti con operatori esterni per alunni diversamente abili o problematici (psicologo, educatore, specialisti dei servizi socio-sanitari, ecc...) per ore prestate in eccedenza al proprio orario di servizio, secondo bande di oscillazione definite attualmente.
 - Attuazione di progetti che prevedano ore aggiuntive di insegnamento o programmazione (istruzione domiciliare).
 - Impegno nell'applicazione del D. Lgs. 626/94;
 - Partecipazione a corsi di aggiornamento aventi ricaduta sull'Istituto, con delibera preventiva o successiva del C.D. o su mandato del D.S. secondo bande di oscillazione che saranno definite ogni anno.

Tutti i compensi forfetari saranno liquidati sulla base del numero dei giorni di presenza a scuola.

39. Articolo 35 - Personale ATA

- 1) Le ore retribuite col Fondo d'Istituto vengono assegnate, secondo equità, per attività definite dal DSGA, su incarico del Dirigente Scolastico, in coerenza con il POF, tenuto conto delle competenze, delle capacità e delle disponibilità personali.

Amor *Amor*

- 2) Gli incarichi specifici (prioritariamente su base volontaria) verranno attribuiti in base a criteri di competenza ed esperienza documentata, ai sensi dell'art.47 del CCNL 29/11/2007, saranno attribuiti dal D.S. con l'adozione del piano delle attività relativo all'a.s. di riferimento.

Le parti convengono che, in base al P.T.O.F. ed alla complessità della scuola, risulta comunque necessaria l'attribuzione dei seguenti I.S. distinti per profili professionali:

- a) Assistenti amm.vi sostituzione e collaborazione con il D.S.G.A.;
 - b) Collaboratori scolastici esclusi i destinatari dell'art.7 del CCNL 07/12/2005
 - c) Collaboratori che si rendono disponibili alle pulizie straordinarie del plesso Moro. Eventuali altri incarichi che si rendono necessari annualmente su proposta del D.S.G.A. (vedasi il piano delle attività allegato che fa parte integrante della contrattazione e modificabile ogni anno).
 - d) Nel caso in cui lo svolgimento dell'I.S. venga ritenuto non adeguato anche durante l'anno scolastico, il D.S. su motivata proposta del D.S.G.A. e previa informazione preventiva alla R.S.U., revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione. Il compenso sarà corrisposto proporzionalmente ad ambedue gli interessati (lo stesso procedimento verrà seguito in caso di dimissioni, tranne che per gli incarichi a progetto ove è prevista una verifica quantitativa).
- 3) Costituiscono attività di intensificazione del lavoro quelle svolte dal personale A.T.A., non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro. Viene riconosciuta l'intensificazione, di 2 ore complessive, solo al personale che interviene effettivamente nello svolgimento delle mansioni dell'assente. Tali attività consistono in:
- a) Elaborazione e attuazione di progetti svolti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica (ad es. dati già predisposti per la pubblicazione sul sito);
 - b) Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, alunni stranieri);
 - c) Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie (es. la pulizia urgente presso altri plessi, accoglienza alunni che pervengono con il bus);
 - d) Attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
 - e) Sostituzione del personale assente;
 - f) Sostituzione del personale assente presso altri plessi. Viene riconosciuta l'intensificazione, di 2 ore complessive, solo al personale che interviene effettivamente
- 4) La comunicazione di servizio relativa allo straordinario deve essere notificata all'interessato per iscritto dal DSGA e/o dal DS e/o eventuale delegato, controfirmata per accettazione o in modo verbale in caso di urgenza. Quest'ultima situazione deve essere comunque formalizzata per iscritto successivamente (il numero delle ore verrà stabilito di anno in anno).
- 5) L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di straordinario, non può superare le 9 ore.
- 6) Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo o straordinario, nonché tutte le attività riconosciute come maggiore

Autore

Delegato Rb

de Cognato Rita

onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive a progetto od incarico) oltre il normale carico di lavoro, danno diritto all'accesso al Fondo d'Istituto.

- 7) Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare gli straordinari, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, generalmente, in periodo come sopra indicati (vedi punto ferie).

Aggiornato in data 20 febbraio 2017

R.S.U.

Rapp. CISL	La Cognata Rita	de Cognato Rita
	Moroni Laura	Moroni Laura
Rapp. CIGL	Leoni Antonella	Leoni Antonella



Il dirigente scolastico

Laura Maria Luisa Landonio

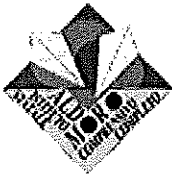
00.SS. Provinciali

Rapp. CISL

Rapp. CIGL

Rapp. UIL

de Cognato Rita
Moroni Laura
Leoni Antonella



- Infanzia Ponti
- Primaria Pascoli
- Primaria De Amicis
- Secondaria Moro
- Secondaria Volta



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
e lo Sviluppo Economico per le Attività di Ricerca e Innovazione
Dipartimento per lo Sviluppo del Sistema Nazionale per
l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A.MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.gov.it – vaic84600p@istruzione.it

ALLEGATO 1


TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CCII 2016/2017 TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Viste le determinazioni assunte in data 29 settembre presso l'ufficio dirigenziale, le parti sotto elencate procedono alla definizione della proposta di riparto del trattamento economico accessorio per l'anno scolastico 2016/2017.

Nel prendere atto della disponibilità degli stanziamenti relativi all'anno in corso si concorda quanto segue.

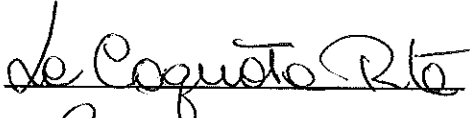
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Laura Maria Luisa Landonio 

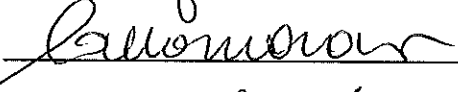
PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto:

La Cognata Rita



Moroni Laura



Leoni Antonella



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

BUDGET MOF

(FONDO ISTITUTO +F.STRUMENTALI+INCARICHI SPECIFICI ATA + ORE ECCEDENTI 2016/2017)
CIRCOLARE MIUR PROT.14207 DEL 29 SETTEMBRE 2016

MOF	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
4/12 settembre – dicembre 2016	€ 14.445,99	€ 19.169,81
8/12 gennaio- agosto 2017	€ 28.891,95	€ 38.339,63
TOTALE 2016/2017	€ 43.337,94	€ 57.509,44

BUDGET FONDO ISTITUTO 2016/2017

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 11.534,00	€ 15.305,62
FIS	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 23.068,00	€ 30.611,23
	TOTALE	€ 34.602,00	€ 45.916,85
*Indennità di direzione DSGA	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 1.220,00	€ 1.618,94
*Indennità di direzione DSGA	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 2.440,00	€ 3.237,88
	TOTALE	€ 3.660,00	€ 4.856,82
*Indennità Sostituto DSGA	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 150,27	€ 199,41
*Indennità Sostituto DSGA	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 300,53	€ 398,80
	TOTALE	€ 450,80	€ 598,21
Funzioni strumentali	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 1.502,24	€ 1993,46
Funzioni strumentali	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 3.004,48	€ 3.986,95
	TOTALE	€ 4.506,72	€ 5.980,41
Incarichi specifici ATA	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 761,27	€ 1.010,20
Incarichi specifici ATA	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 1.522,53	€ 2.020,40
	TOTALE	€ 2.283,80	€ 3.030,60
Ore eccedenti	4/12 settembre – dicembre 2016	€ 648,48	€ 860,53
Ore eccedenti	8/12 gennaio- agosto 2017	€ 1.296,94	€ 1.721,05
	TOTALE	€ 1.945,42	€ 2.581,57

Riepilogo TOTALE GENERALE

LORDO DIPENDENTE		LORDO STATO	
FIS	30.491,20 +	FIS	40.461,82 +
IND. DSGA	3.660,00 +	IND. DSGA	4.856,82 +
IND. sost	450,80	IND. sost.	598,21 =
Totale FIS	€ 34.602,00 +	Totale FIS	€ 45.916,85 +
Funzioni strum.	4.506,72 +	Funzioni strum.	5.980,41 +
Incarichi sp. Ata	2.283,80 +	Incarichi sp. Ata	3.030,60 +
Ore ecc.	1.945,42 =	Ore ecc.	2.581,57 =
MOF	€ 43.337,94	MOF	€ 57.509,43

Clusor
de Casadei

* Per contrattare le somme € 3.660,00 e € 450,80 vanno decurtate dal FIS
 le ore eccedenti non vanno contrattate
 ORE ECCEDENTI € 1.945,42 : 27,09 = 71,81 ORE a disposizione per sostituzione docenti

ECONOMIE ANNO PRECEDENTE

FONDO RISERVA € 338,29 + ECONOMIE FIS 2015/2016 € 63,43 = TOT. € 401,72

RIEPILOGO SOMMA FONDO ISTITUTO DA RIPARTIRE		
FIS	2016/2017	€ 30.491,20
Economie	2015/2016	€ 401,72
TOTALE FONDO DA RIPARTIRE		€ 30.892,92

ORGANICO DI DIRITTO N. 76 DOCENTI + N. 21 ATA = TOTALE N.97

FIS RIPARTIZIONE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Budget DOCENTI	€ 24.204,48	€ 32.119,34
Budget ATA	€ 6.688,44	€ 8.875,56
TOTALI	€ 30.892,92	€ 40.994,90

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO NORME GENERALI

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- 1) gli stanziamenti per l'assegnazione delle funzioni strumentali ai docenti;
- 2) gli stanziamenti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- 3) gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- 4) gli stanziamenti per le ore eccedenti;
- 5) i residui non utilizzati nell'a. s. 2015/2016;

Quantificazione delle risorse (importi lordo dipendente)

- 1) FS docenti : € 4.506,72
- 2) IS ATA: € 2.283,80
- 3) FIS: € 34.602,00
- 4) ore eccedenti: € 1.945,42
- 5) residui 15/16: FIS: € 63,43
 Fondo riserva € 338,29

Criteri per la suddivisione del Fondo della istituzione scolastica

1- Le risorse del fondo delle istituzione scolastica vengono suddivise, previo scomuto delle quote relative alla DSGA e al suo sostituto, tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative, didattiche e progettuali che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, in misura proporzionale al numero di personale.

de Cozzato 12/05
 Simon
 12/05/17

Per esigenze sopravvenute ed in presenza di economie è autorizzato in sede di consuntivo il trasferimento di quote da un comparto all'altro.

Stanziamenti e pagamenti - lordo dipendente -

1 – Riparto:

Dsga:	€ 3.660,00
Indennità sostituto DSGA:	€ 450,80
Ore eccedenti: (fondi dedicati):	€ 1.945,42

PERSONALE DOCENTE

Ripartizione FIS docenti a. s. 2016/2017:

Attività aggiuntive di insegnamento			
TIPOLOGIA	ORE	€/h	tot
Consiglio comunale ragazzi	4	€ 35,00	€ 140,00
TOTALE			€ 140,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento			
TIPOLOGIA	ORE	€/h	tot
commissione ptof	40	€ 17,50	€ 700,00
commissione autovalutazione	40		€ 700,00
commissione team innovazione	25		€ 437,50
commissione bes	88		€ 1.540,00
commissione legalità	26		€ 455,00
commissione compiti di realtà	60		€ 1.050,00
responsabili di plesso	450		€ 7.875,00
referente visite istruzione	15		€ 262,50
referenti sussidi	10		€ 175,00
referente laboratorio informatica	38		€ 665,00
coordinamento e attivazione progetti	4		€ 70,00
referenti inglese e intercultura	2		€ 35,00
referenti orario	37		€ 647,50
supporto colleghi assenti (secondaria)	70		€ 27,09
TOTALE			€ 16.508,80
Altre attività deliberate nell'ambito del PTOF			
TIPOLOGIA	ORE	€/h	tot
referenti sicurezza	46	€ 17,50	€ 805,00
alunni adottati	2		€ 35,00
coordinatori di classe	78		€ 1.365,00
progetto supporto classi difficili	50		€ 875,00
tutor anno di prova	15		€ 262,50
referenti esami scuola secondaria	16		€ 280,00
istruzione domiciliare	23		€ 402,50
referenti sgombero (Ponti)	22		€ 385,00
referenti mensa	12		€ 210,00
referenti progetto Incontramici	42		€ 735,00
referenti orientamento	12		€ 210,00

Autore

de Cagnato

referente ambiente	4	€ 70,00
imparare recitando	5	€ 87,50
open day	4	€ 70,00
relazioni con enti	36	€ 630,00
settimana del coding	9	€ 157,50
referenti e-twinning	20	€ 350,00
piano di miglioramento	20	€ 350,00
la rete che promuove salute	15	€ 262,50
TOTALE		€ 7.542,50
TOTALE COMPLESSIVO		€ 24.191,30
ECONOMIE		€ 13,18

Funzioni strumentali: € 4.506,72:

Gestione del P.O.F.	€ 700,00	nr.1
Invalsi	€ 306,72	nr.1
Intercultura/inclusione	€ 2.600,00	nr.5
Sostegno lavoro Sito/Informatica	€ 900,00	nr.2

Individuazione docenti

1- Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;

2 - Si precisa che si procederà al riconoscimento economico degli impegni per ciascuna tipologia di attività e sempre che siano stati raggiunti gli obiettivi assegnati

Collaboratori del Dirigente e altri incarichi

1- I collaboratori del dirigente, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui alla lettera e) dell'art. 86 e quelli di cui alla lettera j) del CCNL,

2- A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfettaria annua:

- docente che svolge funzioni vicarie: nessun compenso perché semiesonero dall'insegnamento
- secondo collaboratore: nessun compenso perché semiesonero dall'insegnamento

Tutti i compensi previsti per gli altri incarichi si intendono assegnati con compenso orario .

Funzioni strumentali

Viste le risorse assegnate e la delibera del Collegio dei Docenti in merito alle esigenze di istituto ed al numero delle funzioni strumentali attivate, si stabilisce di riconoscere a forfait ai docenti incaricati gli importi sopra specificati, previa presentazione di report finale al collegio, con indicazione delle ore svolte.

Pagamento ore eccedenti

Allo scopo di garantire a gli alunni il diritto all'apprendimento gli stanziamenti dedicati sono pari a € 1.945,42.

de Cozzato
 L'anno
 del

Ripartizione FIS ATA a. s. 2016/2017

PERSONALE ATA

Quantificazione delle attività aggiuntive

- 1 – Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo.
- 2 – Ai fini della loro liquidazione si procede all'assegnazione dei fondi dedicati.
- 3 – Per le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo il DSGA procede alla loro remunerazione sino al raggiungimento delle risorse disponibili ovvero su richiesta dell'interessato provvede al loro recupero compensativo

ATA

Prestazioni aggiuntive: € 8.972,24 (FIS € 6.688,44 + IS € 2.283,80)

FIS 2016/2017

Assistenti amministrativi

- assistenti amministrativi n.6: monte ore di 115 a €/h 14.50

importo previsto € 1.672,10

importo utilizzato € 1.667,50

Economie € 4,60

Collaboratori Scolastici

- collaboratori scolastici n. 16: monte ore di 401 ore a €/h 12,50

importo previsto € 5.016,34

importo utilizzato € 5.012,50

- di cui 50 ore per disagio turno spezzato : plesso De Amicis nr.3 collaboratori scolastici e plesso Volta nr.2 coll.ri – 10 h cadauno € 625,00
- 351 ore rimanenti da ripartire indicativamente per nr.16 collaboratori scolastici : supporto progetti/ sostituzione colleghi assenti e nel plesso Moro anche per servizio postale/ sost. colleghi assenti su altri plessi € 4.387,50

Economie € 3,84

INCARICHI SPECIFICI:

Nr.2 assistenti sono in godimento del beneficio ex art. 7.

Nr.7 collaboratori scol.ci in godimento del beneficio ex art. 7

Vicario D.S.G.A nr. 1.

importo previsto € 2.283,80

importo previsto € 450,80

Assistenti amministrativi nr.2

Sito Web/sicurezza/supporto organico /invalsi

€ 1.253,80

Collaboratori scolastici nr. 6

nr.5 : Manutenzione/servizi esterni /supporto progetti e docenti/ Supporto alunni "H"/ maggior carico di servizio Plesso Infanzia Ponti e Plesso De Amicis plesso € 740,00

nr 1: Manutenzione/servizi esterni /supporto progetti e docenti/ maggior carico di servizio per supporto laboratorio multimediale e supporto segreteria nel Plesso Scuola Secondaria "Moro" € 290,00

Luca Moro
de Cagnato

Attività aggiuntive

Sulla base delle esigenze d'istituto si individuano le seguenti attività aggiuntive

Segreteria

Tipologia attività	ORE	€/h.	€
Intensificazione	115	14,50	1.667,50
Supporto progetti/straordinario			
Collaborazione docenti/d.s.g.a/			

Le attività aggiuntive, intensificazione esclusa, sono assegnate dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri:

- competenze specifiche,
- risultati conseguiti e raggiungimento degli obiettivi nello svolgimento di attività aggiuntive ovvero nell'espletamento di incarichi specifici negli anni pregressi
- equa distribuzione, per quanto possibile, dei compiti.

Per una maggiore funzionalità si potrà procedere all'assegnazione a più persone della medesima attività.

Collaboratori scolastici

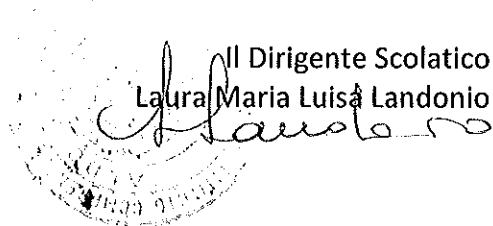
Tipologia attività	ORE	€/ h.	Nr. unità	€
Orario spezzato	401	12,50	16	5.012,50
Intensificazione				
Sostituzione colleghi assenti/ supporto segreteria/servizio posta/straordinario				
TOTALE				5.012,50

Le attività aggiuntive sono assegnate dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri:

- competenze specifiche,
- risultati conseguiti nello svolgimento di compiti analoghi
- equa distribuzione, per quanto possibile, dei compiti.

Eventuali ore eccedenti non retribuibili saranno compensate con esoneri/recuperi.

Il Dirigente Scolastico
Laura Maria Luisa Landonio



Handwritten signature: Laura Maria Luisa Landonio
Handwritten signature: De Cagnato Rte



Infanzia Ponti
Primaria Pascoli
Primaria De Amicis
Secondaria Moro
Secondaria Volta



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.gov.it – vaic84600p@istruzione.it

Protocollo N. 779 /C14 del 21/02/2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
2016/2017**

PREMESSO CHE

In data 21 febbraio 2017 il Dirigente Scolastico reggente dell'Istituto Comprensivo A. Moro di Solbiate Olona (VA) e la R.S.U d'istituto hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2016/2017;

La Contrattazione Integrativa è stata rinnovata rispetto a quella dell' a.s. 2015/16 affinché sia, oltre ad un adempimento burocratico-amministrativo, uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 21 novembre 2016 in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-2017;
- VISTA la Delibera n° 10 del Consiglio d'istituto del 28 novembre 2016 in cui viene adottato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-2017;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa, sottoscritta il 21 febbraio 2017 fra la R.S.U. ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- VISTA la disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri di cui all'Intesa del 27 giugno 2016, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
relazione
come di seguito

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21 febbraio 2017
Periodo temporale di vigenza	Vedasi art. 1 del Contratto Integrativo Istituto
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Laura Maria Luisa Landonio Dirigente Scolastico
	RSU d'Istituto: Leoni Antonella Moroni Laura La Cognata Rita
	Parte sindacale: assente
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Titolo I – disposizioni generali Titolo II – sicurezza nei luoghi di lavoro Titolo III– organizzazione del lavoro del personale ATA Titolo IV –organizzazione del lavoro del personale Docente Titolo V –Criteri per la ripartizione del FIS
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In attesa della certificazione dei Revisori dei Conti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall' art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Sì”.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? I dati relativi alla liquidazione di qualsiasi compenso effettuato da questa PA saranno esposti nella sezione Albo online e Amministrazione trasparente presenti sul sito dell'I.C Moro Solbiate Olona
	La Relazione della Performance è stata validata dell'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- c) alla compatibilità economico-finanziaria;
- d) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto**a) Illustrazione delle disposizioni del contratto**

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi/contrattuali
Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali	Relazioni sindacali all'interno della scuola ed esercizio dei diritti sindacali, modelli di articolazione delle relazioni sindacali	Capo IICCNL vigente(2006-09)
	Agibilità sindacale, albo, permessi sindacali	L. 300/70, D.lgs. 29/93, CCNQ 1998
	Adempimenti e comportamenti in caso di assemblee e scioperi	Art. 8 vigente contratto
	Campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione autentica	D.lgs. 165/2001
Personale docente e ATA	ATA: piano attività, incarichi specifici, prestazioni da retribuire con FIS	Capo V vigente contratto in conformità con art. 40 del D.lgs. 165/2001
	Compensi accessori DSGA	Art. 89 CCNL vigente
	Docenti: Orario lavoro, attività aggiuntive, permessi e recuperi, funzioni strumentali, prestazioni da retribuire con FIS	Capo IV vigente contratto in conformità con art. 40 del D.lgs. 165/2001
	Fondo d'Istituto	Art. 88 CCNL vigente
Attuazione delle norme di sicurezza	RLS	Art. 73 del CCNL vigente artt. 47 e 50 D.lgs. n° 81/2008 CCQ 7/5/1996
	Figure sensibili	Art. 72 CCNL vigente artt. 19, 45 e 46 D.lgs. n°81/2008
	Informazione/Formazione dei lavoratori	Art. 72 CCNL vigente artt. 36 e 37 D.lgs. n° 81/2008

b) Utilizzazione del FIS

Nella scuola non esiste il Fondo Unico di Amministrazione ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica, il FIS.

La disponibilità finanziaria da contrattare, per il corrente a.s., sulla base dei parametri di cui all'Intesa del 27 giugno 2016, è così individuata (i finanziamenti si intendono lordo dipendente):

FIS	€ 34.602,00
Economie FIS a.s. 2015-16	€ 401,72
Funzioni Strumentali	€ 4.506,72
Incarichi Specifici per personale ATA	€ 2.283,80
Ore eccedenti	€ 1.945,42

Viste le attività deliberate dagli OO.CC., la disponibilità finanziaria è stata così contrattata:

Descrizione	Importo
Collaboratori del Dirigente Scolastico collocati in semi-esonero	€ 0,00
Referenti di plesso	€ 7.875,00
Commissioni	€ 4.882,50
Progetti	€ 875,00
Indennità di direzione parte variabile al DSGA	€ 3.660,00
Attività aggiuntive ATA (intensificazione) e formazione	€ 6.680,00
Funzioni strumentali	€ 4.506,72
Incarichi specifici per personale ATA	€ 2.283,80

Le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2016/17 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto, sono stati assegnati nel pieno rispetto della normativa vigente e tendono a:

- promuovere e sostenere lo sviluppo professionale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del POF;
- realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola e ottimizzare l'impiego delle risorse umane con attenzione alla dimensione educativa della proposta scolastica;
- promuovere le qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- sviluppare le potenzialità di ciascun alunno: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs. 165/2001.

L'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- sono previsti incentivi, che premiano le modalità di lavoro intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

c) Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

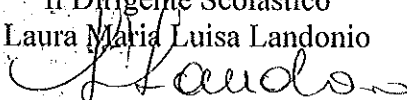
f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da aggiungere.

Solbiate Olona, 21 febbraio 2017

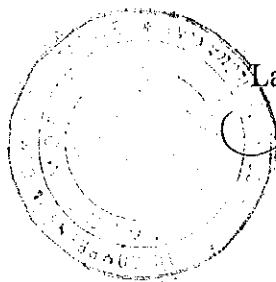
Il Dirigente Scolastico
Laura Maria Luisa Landonio


In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE

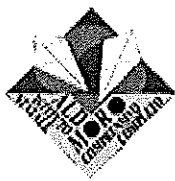
La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 21 febbraio 2017.
Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Solbiate Olona, 21 febbraio 2017



Il Dirigente Scolastico
Laura Maria Luisa Landonio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. Landonio", written over the printed name.



Infanzia Ponti
Primaria Pascoli
Primaria De Amicis
Secondaria Moro
Secondaria Volta



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona ((VA))
tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.gov.it – vaic84600p@istruzione.it

Protocollo N. 780 /C14 del 21 febbraio 2017

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "A. MORO"
21058 - Solbiate Olona (VA)**

Ai Revisori dei Conti

**Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo
d'Istituto 2016/2017, sottoscritto il 21/02/2017**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTO l'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbono tener conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001 sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnico-finanziaria;

CONSIDERATO che l'art. 40 bis del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria, tuttora vigente;

VISTO l'art. 6, comma 6 del CCNL 29.11.2007;

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto siglato in data 21/02/2017 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

L'importo complessivo relativo al Fondo per la contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2016/17 per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 88, 33, 62 e 30 del CCNL29/11/2007, è stato calcolato sulla base della nota MIUR prot.14207 del 29 settembre 2016:

Assegnazione per il MOF periodo settembre-dicembre 2016 e gennaio-agosto 2017 e i parametri derivanti dall'applicazione dell'intesa del 24 giugno 2016 così come si ricava dalla seguente tabella:

OGGETTO	IMPORTO sett./dic. 2016	IMPORTO gennaio/agosto 2017	TOTALE Lordo dipendente	TOTALE Lordo stato	NOTE
FIS	€ 11.534,00	€ 23.068,00	€ 34.602,00	€ 45.916,85	
Funzioni Strumentali	€ 1.502,24	€ 3.004,48	€ 4.506,72	€ 5.980,41	
Incarichi Specifici	€ 761,27	€ 1.522,53	€ 2.283,80	€ 3.030,60	
Pratica Sportiva			0,00	0,00	
TOTALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			€ 41.392,52	€ 54.927,86	
Economia FIS anno scol.co 2015/16			€ 401,72	€ 533,08	
TOTALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			€ 41.794,24	€ 55.460,94	
Ore eccedenti	€ 648,48	€ 1.296,94	€ 1.945,42	€ 2.581,57	NON SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE
TOTALE GENERALE			€ 43.739,66	€ 58.042,51	

ECONOMIA FIS A.S. 2015/16

CAPITOLO 2154/5 € 401,72
CAPITOLO 2155/5 0,00

TOTALE ECONOMIA FIS lordo dip . € 401,72 lordo stato € 533,08

TOTALE FIS (economia + budget 16/17) € 401,72 + € 34.602,00 = € 35.003,72

INDENNITA' DIREZIONE DSGA TITOLARE: € 3.660,00
(parametro 97 personale in organico di diritto)

INDENNITA' DIREZIONE SOST. DSGA: € 450,80 (previsione 35gg)
TOTALE INDENNITA' DIREZIONE € 4.110,80

CONSIDERATO che la spesa prevista nell'Ipotesi di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall' art. 85 del CCNL del 2007, come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/04/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23.01.2009, nei finanziamenti degli istituti contrattuali di cui agli artt. 30, 33, 47 e 56 del CCNL 29/11/2007 calcolati sulla base dell'intesa MIUR/OOSS del 24/06/2016,

TOTALE BUDGET ORE ECCEDENTI
lordo dipendente € 1.945,42

N.B.. Si segnala che a fine anno scolastico le risorse rimaste inutilizzate (ore eccedenti) saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte del MIUR al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie rese disponibili; anche al fine di poter sanare le reali e specifiche esigenze di altre scuole.

DICHIARA CHE

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dall'ipotesi di contratto integrativo siglato 21/02/2017 è così di seguito illustrato:

OGGETTO	IMPORTO sett./dic. 2016	IMPORTO gennaio/agosto 2017	TOTALE Lordo dipendente	TOTALE Lordo stato	NOTE
FIS	€ 11.534,00	€ 23.068,00	€ 34.602,00	€ 45.916,85	
Funzioni Strumentali	€ 1.502,24	€ 3.004,48	€ 4.506,72	€ 5.980,41	
Incarichi Specifici	€ 761,27	€ 1.522,53	€ 2.283,80	€ 3.030,60	
Pratica Sportiva			0,00	0,00	
TOTALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			€ 41.392,52	€ 54.927,86	
Economia FIS anno scol.co 2015/16			€ 401,72	€ 533,08	
TOTALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			€ 41.794,24	€ 55.460,94	
Ore eccedenti	€ 648,48	€ 1.296,94	€ 1.945,42	€ 2.581,57	NON SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE
TOTALE GENERALE			€ 43.739,66	€ 58.042,51	

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

OGGETTO	IMPORTO sett./dic. 2016	IMPORTO gennaio/agosto 2017	TOTALE Lordo dipendente	TOTALE Lordo stato	NOTE
FIS	€ 11.534,00	€ 23.068,00	€ 34.602,00	€ 45.916,85	
Funzioni Strumentali	€ 1.502,24	€ 3.004,48	€ 4.506,72	€ 5.980,41	
Incarichi Specifici	€ 761,27	€ 1.522,53	€ 2.283,80	€ 3.030,60	
Pratica Sportiva			0,00	0,00	
TOTALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			€ 41.392,52	€ 54.927,86	

Sezione II – Risorse variabili

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	Lordo Dipendente	Lordo Stato	NOTE
• Economie pregresse F.I.S. CEDOLINO UNICO	€ 401,72	€ 533,08	
TOTALE	€ 401,72	€ 533,08	

Sezione III – Decurtazioni del Fondo
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione (escluse ore eccedenti sost. colleghi assenti)

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	Lordo Dipendente	Lordo Stato
• Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 41.392,52	€ 54.927,86
• Totale risorse variabili	€ 401,72	€ 533,08
• Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 41.794,24	€ 55.460,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Ore eccedenti sost. colleghi assenti a.s. 2016/17	€ 1.945,42	€ 2.581,57
TOTALE	€ 1.945,42	€ 2.581,57

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
RELATIVAMENTE AL PERSONALE DOCENTE :**

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 140,00	€ 185,78
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 16.508,80	€ 21.907,18
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 7.542,50	10.008,90
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.506,72	€ 5.980,41
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
TOTALE	€ 28.698,02	€ 38.082,27

RELATIVAMENTE AL PERSONALE ATA :

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	6.680,00	€ 8.864,36
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 450,80 + 3.660,00= € 4.1108,00	€ 598,21+4.856,82= € 5.455,03
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	*****	*****
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.283,80	€ 3.030,60
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	*****	*****
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	*****	*****
TOTALE COMPLESSIVO	€ 13.074,60	€ 17.349,99

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo:

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Personale Docente	€ 28.698,02	€ 38.082,27
Personale ATA	€ 13.074,60	€ 17.349,99
TOTALE COMPLESSIVO	€ 41.772,62	€ 55.432,26

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV-Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Totale sezione I		
Totale sezione II	€ 41.794,24	€ 55.460,94
Totale sezione IV		
TOTALE	€ 41.794,24	€ 55.460,94

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

le risorse stabili sono state stanziare, come da comunicazione MIUR Prot. n. 14207 del 29/09/2016: Assegnazione per il MOF periodo settembre-dicembre 2016 e gennaio-agosto 2017 e i parametri derivanti dall'applicazione dell'intesa del 24 giugno 2016 e assegnate entro il predetto limite;

- a) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto stipulato, tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa, anno scolastico 2016/2017, deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;
- b) le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.lgs.vo 165/2001 e D.lgs.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

MODULO 3 – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola come sotto indicato:

- a) gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1.12.2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011.

I finanziamenti specifici come sopra quantificati, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie di compensi, il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed ATA indicate nelle attività inseriti nel POF. Dette attività risultano inserite nell'ipotesi di contratto integrativo siglato in data 21/02/2017 con le RSU.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Fondo certificato pari ad € 53.543,37 Lordo stato, fondo effettivamente speso € 53.009,36 Lordo stato, pertanto risulta non essere stata utilizzata l'intera somma. Se dalla differenza tra le due somme risulta esserci una disponibilità di € 402,42 lordo dipendente, in realtà l'economia effettiva è di € 401,72 (fondo riserva € 338,29 + economie fis 2015/2016 € 63,43 = tot. € 401,72) economia che si evince anche dalla stampa della consultazione del piano di riparto presente nel SIRGS. Si precisa che la differenza tra le due economie, di € 0,7, è dovuta al fatto che la ripartizione del Fondo 2015/2016 e la successiva contrattazione d'istituto 2015/16 è stata fatta in base alla circ. MIUR 13439 dell'11/9/2015 pertanto in quella data il fondo certificato era di € 53.543,37 Lordo stato mentre in data successiva il tabulato pervenuto alle scuole, con l'indicazione dettagliata delle cifre in base all'organico, riportava alcune somme che rispetto alla circ. di settembre differivano

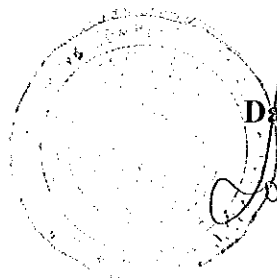
nei decimali. Pertanto la differenza tra le economie è stata causata da decimali non concordanti tra la Circolare e il tabulato definitivo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2016/2017 risulta coperto esclusivamente con fondi ordinari allocati con il sistema gestionale NoiPa. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nel POF.

La presente relazione, a corredo della ipotesi di contratto integrativo del 21/02/2017 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.



II DSGA
Daena Lambiase

Deborah Pave